



Il Prefetto della Provincia di Belluno

- RICHIAMATO** il decreto prefettizio n. 25459 del 15/6/2021, con il quale è stata avviata, tra le altre, una gara europea a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi di gestione di centri di accoglienza costituiti da centri collettivi;
- CONSIDERATO** che sono pervenute richieste di chiarimenti, in ordine alla capacità recettiva massima dei centri collettivi in questione e relative specifiche tecniche;
- ATTESO** che per centro collettivo, in base allo schema di capitolato approvato dal Ministero dell'Interno, si intende *"una struttura immobiliare ovvero un complesso di strutture non avente le caratteristiche dell'unità abitativa di cui alla lettera a), all'interno della quale tutti i servizi di cui ai successivi articolo 2 lettera B) punti 7 e 8, articolo 3 comma 1, e articolo 4 comma 1, sono erogati dal gestore"*;
- RITENUTO** di precisare che il numero di posti per centro collettivo è fissato nella misura massima di 50 posti ed anche nel caso di centri collettivi con capacità recettiva massima di 25 posti, devono essere rispettati tutti gli standards prestazionali e le specifiche tecniche previste dagli allegati ministeriali per singolo centro;

DECRETA

di precisare all'art.1 *"Premesse"* ed all'art.4 *"Oggetto e importo"* del Disciplinare di gara europea a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi di gestione di centri collettivi di accoglienza con capacità recettiva massima di 50 posti, che i centri di accoglienza possono essere costituiti da centri collettivi con capacità fino a 50 posti, ferme restando tutte le altre disposizioni degli atti di gara.

Belluno, data protocollo

Il Prefetto
Savastano